

Contrassegno telematico –

Imposta di bollo pari ad

€ 16,00

Documento esente dall'imposta di bollo,
ai sensi del punto n. 16 della tabella
allegata al D.P.R. 642/72, nel caso di
istanza presentata da un Comune.

Spett.le

Provincia di Lecco

Servizio Ambiente

Piazza Lega Lombarda, 4

23900 Lecco

E p.c. ARPA LOMBARDIA

Dipartimento di Lecco

**OGGETTO: DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE PER LO SCARICO DELL'IMPIANTO DI TRATTAMENTO
E PER GLI SCARICHI PRESENTI SULLA RETE COLLETTATA AL MEDESIMO IMPIANTO, ai sensi del Decreto
Legislativo n. 152 del 03.04.2006 e del Regolamento Regionale n. 6/2019**

l sottoscritt_ (Nome e Cognome)

nat_ a (Prov.....) il

residente in (Prov.....)

Via.....n°

Frazione/Località..... cap.....

in qualità di¹.....

del Comune/Società di gestione (Ragione sociale)

..... P.IVA./Codice Fiscale |...|...|...|...|...|...|...|...|...|...|

Sede municipio/sede legale in (Prov.....)

Via.....n°

Frazione/Località..... cap.....

Tel/..... fax/..... e-mail@.....

PEC@.....

che si configura quale titolare degli scarichi oggetto della presente domanda

CHIEDE

a codesta Amministrazione il **rilascio** dell'autorizzazione provvisoria allo scarico / rinnovo dell'autorizzazione ai sensi del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n.152 e s.m.i. e del Regolamento Regionale 6/2019, per lo scarico dell'impianto di trattamento e per gli scarichi presenti sulla rete collettata al medesimo impianto di trattamento, come nel seguito descritti:

- n. scarichi terminali provenienti da impianti di depurazione;
- n. scarichi by-pass provenienti da impianti di depurazione;
- n. scarichi di emergenza provenienti da stazioni di sollevamento;
- n. scarichi provenienti da sfioratori di piena;
- n. scarichi terminali provenienti da reti di raccolta delle acque meteoriche;

¹ Presidente, legale rappresentante, amministratore delegato o sindaco.

predisponendo, per ciascuno scarico, la relativa scheda tecnica².

Allo scopo, dichiarando di essere a conoscenza delle normative di cui al D.Lgs 152/2006, della Legge Regionale 26/2003 e del Regolamento Regionale 6/2019, oltre a quelle normative non specificate, sostitutive, integrative e collaterali, allega la documentazione di rito necessaria costituita da:

Allegato 1 - Dati di identificazione degli scarichi

Allegato 2 - Elaborati cartografici

Allegato 3 - Relazione tecnica corredata di:

- n. schede tecniche "RS"³;
- n. schede tecniche "D";
- n. schede tecniche "B";
- n. schede tecniche "E";
- n. schede tecniche "P";
- n. schede tecniche "T".
- Modello 1 "Scarichi di acque reflue industriali afferenti alla rete"

Allegato 4 - Descrizione del sistema di raccolta, convogliamento, trattamento e scarico esistenti e in rapporto alle previsioni del Piano d'Ambito vigente.

Allegato 5 - Concessione idraulica per lo scarico nei corpi idrici superficiali ricettori o copia della domanda di concessione corredata di n. Documenti allegati.

Allegato 6 - ricevuta dell'attestazione del pagamento della somma di € 50 versata a favore dell'Amministrazione provinciale di Lecco in relazione alle spese di istruttoria (art. 124 c. 11 del d.lgs. 152/06 e DGP 208/2006). Si evidenzia che qualora si intendesse presentare domanda di autorizzazione per scarichi decadenti da più comuni dovranno essere versate 50 € per ogni singolo comune.

Il pagamento di tali spese, può essere effettuato:

Privati e Imprese = Banca Popolare di Sondrio – Corso Martiri della Liberazione 65 IBAN: IT76 X056 9622 9000 0000 3404 X49 - BIC/SWIFT: POSOIT22

Enti Pubblici = Banca d'Italia c/c 0082002 PER TUTTI GLI ENTI SOGGETTI ALLA TESORERIA UNICA (sottoconto infruttifero intestato a "Provincia di Lecco") TESORERIA DI COMO – LC (128) ENTE 0082002 PROVINCIA DI LECCO - IBAN IT 53 R 01000 03245 128300082002

Qualora la documentazione richiesta sia già in possesso dell'Amministrazione Provinciale, dovrà essere compilato ed allegato il modello di cui all'Appendice A.

² Tipo di scheda tecnica in base alla tipologia di scarico presente nell'istanza

Tipo di scarico	Scheda tecnica da compilare
Scarico di by-pass proveniente da impianto di trattamento delle acque reflue urbane	B
Scarico terminale proveniente da impianto di trattamento delle acque reflue urbane	D
Scarico di emergenza proveniente da stazione di sollevamento	E
Scarico di sfioratore di piena	P
Scarico terminale proveniente da rete di acque meteoriche	T

³ Descrittiva delle reti di smaltimento.

Si specifica che tutte le relazioni e gli elaborati tecnici e cartografici, anche parziali, sono datati e firmati da professionisti abilitati nelle specifiche materie.

Data _____

Firma _____

REFERENTE DELLA PRATICA

Nome Cognome.....

Qualifica⁴

tel. / Fax..... / e-mail@.....

Data.....

Firma.....

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il/La sottoscritto/a dichiara di essere informato/a che, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali), i dati personali contenuti nella presente comunicazione sono di natura obbligatoria e potranno essere trattati da parte della Pubblica Amministrazione precedente e da altri soggetti coinvolti nell'ambito del procedimento per il quale sono stati richiesti, con i limiti stabiliti dal predetto Codice, dalla legge e dai regolamenti, fermo restando i diritti previsti dall'art. 7 del Codice medesimo.

Il Titolare del trattamento è la Provincia di Lecco, con sede in Piazza Lega Lombarda, 4 - Lecco nella persona del Dirigente dott. ing. Angelo Valsecchi

Data _____

Firma _____

⁴ Specificare se trattasi di consulente esterno, o di tecnico interno al soggetto che presenta la domanda. In quest'ultimo caso, dettagliare il ruolo ricoperto.

ALLEGATO 1 – Dati identificativi degli scarichi

N° identificativo rete di smaltimento	Denominazione rete di smaltimento	Codice SIRE Acque rete di smaltimento ⁵	N° identificativo scarico ⁶	ISTAT e nome Comune di ubicazione scarico	Coordinate scarico UTM – WGS84 –Fuso 32N ⁷		Tipo manufatto che origina lo scarico ⁸	Tipo recapito scarico ⁹	Codice SIRE Acque impianto di trattamento ¹⁰	Codice Manufatto SIRE Acque ¹¹	Codice Scarico SIRE Acque ¹²
					X	Y					
Numero	Testo	Stringa	Numerio	Numero[6]	Numero [6,4]	Numero [7,4]	Testo [1]	Testo [1]	Stringa [10]	Stringa [12]	Stringa [16]

Data _____

Firma _____

⁵ Da compilare solo se noto

⁶ Numero progressivo che va riportato nella cartografia dell’Allegato 2 e nelle schede tecniche dell’Allegato 3. Il conteggio del progressivo è indipendente dalla rete di appartenenza.

⁷ Le coordinate si possono ricavare utilizzando il servizio “Viewer geografico” al link <http://www.geoportale.regione.lombardia.it>. Individuando col mouse sulla cartografia il punto di scarico le coordinate metriche sono leggibili sulla cornice in basso a sinistra, accanto all’indicazione della scala di riferimento.

⁸ “P” = sfioratore di piena; “E” = stazione di sollevamento; “D” = impianto di trattamento acque reflue urbane; “B” = by pass impianto di trattamento acque reflue urbane; “T” = fognatura bianca.

⁹ “C.l.” = corpo idrico superficiale; “RS” = altra rete ; “S” = suolo o strati superficiali del sottosuolo.

¹⁰ Nel caso in cui il manufatto che origina lo scarico sia di tipo “D” o “B” specificare in questa colonna il codice regionale SIRE Acque dell’impianto (stringa alfanumerica di 10 caratteri). Il codice può essere individuato consultando lo strato informativo “Trattamento acque reflue urbane” nel “Viewer geografico” al link <http://www.geoportale.regione.lombardia.it>.

¹¹ Da compilare solo se già noto da autorizzazioni precedenti.

¹² Da compilare solo se già noto da autorizzazioni precedenti.

ALLEGATO 2 – Elaborati cartografici

Planimetria in scala adeguata, aggiornata al reale stato di fatto, sulla quale siano individuati in modo chiaro ed immediato:

- **estratto in formato A4 della C.T.R. in scala 1:10.000, con l'ubicazione dei punti di scarico oggetto della presente istanza**
- il tracciato di tutte le reti di smaltimento con numerazione come riportata nell'Allegato 1. Vanno riportati eventuali collettori intercomunali. A seconda della tipologia di acque convogliate (miste, nere, bianche), le reti dovranno avere colorazione o tratteggio differente. Deve essere evidenziata la direzione di flusso dei liquami lungo le reti;
- i nodi caratteristici delle reti quali le stazioni di sollevamento, gli sfioratori di piena, i by-pass degli impianti di trattamento e gli impianti di trattamento coi relativi scarichi. Gli scarichi oggetto dell'istanza devono essere individuati con numero identificativo riportato nella tabella dell'Allegato 1. Sono da indicare, inoltre, i punti di ubicazione dei manufatti predisposti o da predisporre per l'esecuzione dei controlli;
- i corpi idrici superficiali ricettori degli scarichi con codifica ove presente (strato informativo "Reticolo idrografico unificato" - <http://www.geoportale.regione.lombardia.it>) ed i punti di scarico con numerazione riportata in Allegato 1;
- i punti o i tratti delle reti fognarie e dei sistemi di collettamento nei quali si immettono o si infiltrano acque parassite o si registrino perdite di acque reflue.

ALLEGATO 3 - Relazione e schede tecniche

- Illustrare le caratteristiche tecniche e dimensionali degli elementi da cui deriva lo scarico da autorizzare, desunte dai progetti in base ai quali essi sono stati realizzati, evidenziando le conformità, le inadeguatezze e le carenze riscontrate rispetto ai requisiti dal D.Lgs. 152/2006, dei Regolamenti Regionali e del Programma di Tutela ed Uso delle Acque.

Compilare altresì le seguenti schede tecniche allegando i rispettivi elaborati tecnici:

- Scheda "RS" rete di smaltimento
 - Scheda "B" scarichi by-pass impianti di trattamento delle acque reflue urbane;
 - Scheda "D" scarichi terminali di impianti di trattamento delle acque reflue urbane;
 - Scheda "E" scarichi stazioni di sollevamento;
 - Scheda "P" scarichi sfioratori di piena;
 - Scheda "T" scarichi fognatura bianca.
- Precisare i punti in cui sono stati predisposti o si intendono predisporre i manufatti per il prelievo dei campioni necessari per l'esecuzione dei controlli e degli autocontrolli di routine e, con riferimento ai requisiti prescritti dalla normativa, le inerenti caratteristiche e dotazioni, con particolare riguardo alla presenza di campionatori automatici e di misuratori di portata.

SCHEDA "RS"
Rete di smaltimento

N° identificativo rete di smaltimento (da Allegato 1) _____

Tipologia di rete in base alle acque smaltite:

- mista
- nera
- bianca

Tipologia delle acque reflue in ingresso:

- _____ domestiche / assimilate alle domestiche
- industriali (compilare in tal caso anche TAB. A)
- _____ di prima pioggia
- _____ meteoriche di dilavamento
- _____ sorgive/d'infiltrazione
- altro _____

Elenco dei comuni allacciati alla rete in oggetto:

Codice ISTAT Numero [6]	Denominazione Testo

Il carico inquinante immesso nella rete fognaria composto da:

Abitanti equivalenti di origine civile	
Abitanti equivalenti di origine industriale ¹³	
Abitanti equivalenti totali	

¹³ Riferito alle sole acque di processo - art. 74, c.1, lettera h) D.Lgs. 152/2006.

TAB.A - DATI SPECIFICI SCARICHI DI ACQUE REFLUE INDUSTRIALI IN FOGNATURA			
N.	Sostanze pericolose presenti nella rete ¹⁴	Valori limite previsti dalla norma	Eventuali valori limite più restrittivi indicati nell'autorizzazione allo scarico
TOTALE			

¹⁴ Sostanze di cui alla Tab.5 Allegato 5, parte terza, D.Lgs 152/06 presenti nello scarico ai sensi dell'art.108 c.1 del DLg 152/06.

SCHEDA "B"
Scarichi by-pass impianti di trattamento delle acque reflue urbane

N° identificativo scarico (da tabella Allegato 1) _____

Localizzazione del manufatto:

- Coordinate UTM – WGS84 – Fuso 32N – X _____ - Y _____
- Codice e denominazione SIRE Acque dell'impianto di trattamento¹⁵ _____

Il by-pass coincide con un manufatto di sfioro acque di pioggia? Sì No

Tipologia di trattamento prima dello scarico del by-pass:

- Nessuno
- Preliminare (specificare)¹⁶ _____
- Primario (specificare)¹⁸ _____
- Secondario (specificare)¹⁸ _____
- Più spinto (specificare)¹⁸ _____

Pulizia sistema di trattamento:

- automatica
- manuale

Presenza di vasca di accumulo prima del manufatto: Sì No

Il punto di scarico del by-pass rispetto allo scarico finale dell'impianto di trattamento è:

- coincidente separato

Presenza pozzetto d'ispezione: Sì No

Le acque scaricate sono recapitate in:

- Corpo idrico superficiale (CIS):
Denominazione CIS _____
Codice PTUA del CIS (qualora il recapito avvenga direttamente in un CIS individuato nel PTUA) _____
Codice PTUA del primo corpo idrico superficiale in cui confluisce il corpo idrico recettore dello scarico (qualora il recapito avvenga in un CIS non individuato nel PTUA) _____

Soggetto ad asciutta: No Sì, per n. _____ giorni/anno
In sponda: destra (dx) sinistra (sx) _____
immerso: No Sì

¹⁵ Il codice regionale SIRE Acque dell'impianto (stringa alfanumerica di 10 caratteri) può essere individuato consultando lo strato informativo "Trattamento acque reflue urbane" nel "Viewer geografico" al link <http://www.geoportale.regione.lombardia.it>.

¹⁶ Specificare, utilizzando le stesse tipologie presenti nella scheda "D" – Fasi di trattamento – Liea acque

In caso di scarico già autorizzato

Autorizzazione idraulica allo scarico

Ente preposto al rilascio: _____

Estremi autorizzazione: _____

Data scadenza autorizzazione [gg/mm/aaaa]: _____

Suolo / strati superficiali del sottosuolo

Quota del livello della falda freatica rispetto al piano campagna _____ [m]

Distanza dal più vicino corpo idrico superficiale idoneo a ricevere lo scarico ____ [m]

Lo scarico è esterno all'area di rispetto delle fonti di approvvigionamento destinate al consumo umano (art. 94 del D.Lgs. 152/2006): No Sì

SCHEDA "D"

Scarichi terminali di impianti di trattamento delle acque reflue urbane

N° identificativo scarico (da tabella Allegato 1) _____

Allegare la relazione tecnica, la planimetria e lo schema di funzionamento dell'impianto di trattamento, certificato di collaudo di funzionalità e/o tecnico-amministrativo.

Codice e denominazione SIRE Acque dell'impianto di trattamento¹⁷ _____

N° identificativo rete/i di smaltimento allacciata/e (da Allegato 1) _____

Localizzazione del manufatto:

- Coordinate UTM – WGS84 – Fuso 32N – X _____ - Y _____
- Indirizzo completo:
Comune (codice ISTAT e nome) _____
Località/Frazione _____
Via _____ n° civico _____

Condizione dell'impianto:

- in attività
- in attesa di avvio
- altro _____

In presenza di acque reflue industriali in ingresso specificare:

- carico espresso in AE come somma degli AE industriali recapitati dalla rete in ingresso
- % COD provenienti dai reflui industriali trattati rispetto al COD del refluo complessivo: ___%
- % di volume di reflui industriali trattati rispetto al volume complessivo: ___%
- se sono stati adottati valori limite di emissione meno restrittivi di quelli previsti dalla Tab. 3 dell'allegato 5 alla parte III del 152/06 e s.m.i. No Sì

Sono presenti sostanze pericolose nelle acque reflue urbane in ingresso (tabelle 3/A e 5 dell'allegato 5 alla parte terza del D.Lgs. 152/2006)?

- No
- Sì, le seguenti: _____

Potenzialità dell'impianto di trattamento in base al progetto o in seguito ad intervento di ampliamento:

Capacità organica _____ [AE]
Portata massima _____ [m³/h]

N° linee: _____

Tipo di sistema di trattamento:

- Depuratore tradizionale

¹⁷ Il codice regionale SIRE Acque dell'impianto (stringa alfanumerica di 10 caratteri) può essere individuato consultando lo strato informativo "Trattamento acque reflue urbane" nel "Viewer geografico" al link <http://www.geoportale.regione.lombardia.it>.

- Solo Vasca Imhoff
- Vasca Imhoff + altro trattamento
- Altro sistema da dettagliare _____

Fasi di trattamento

Linea acque:

Preliminare

- Grigliatura Grossolana
- Grigliatura Fine
- Microgrigliatura
- Staccatura
- Dissabbiatura
- Disoleatura
- Equalizzazione/omogeneizzazione
- Altro _____

Primario

- Sedimentazione primaria
- Dispersione nel terreno
- Chiariflocculazione
- Sistemi a membrana
- Altro _____

Secondario

- Ossidazione biologica a biomassa sospesa
 - Fanghi attivi (con aria)
 - Fanghi attivi (con ossigeno puro)
 - Reattore biologico in sequenza (SBR)
 - Altro _____
- Ossidazione biologica a biomassa adesa
 - Biodischi
 - Letti percolatori
 - Biofiltri
 - Altro _____

- Ossidazione biologica ibrida. Dettaglio _____
- Lagunaggio
- Altro _____

Più spinto

- Rimozione biologica dell'azoto
 - Pre-denitrificazione + nitrificazione
 - Nitrificazione + post-denitrificazione
 - Nitrificazione/denitrificazione in unico comparto
 - Altro _____
- Rimozione biologica del fosforo
- Rimozione chimica del fosforo
- Ultrafiltrazione (sistemi MBR)
- Disinfezione
 - Clorazione
 - Disinfezione con acido peracetico
 - Ozonizzazione
 - Disinfezione raggi UV
 - Altro _____
- Filtrazione
 - Filtri a sabbia
 - Filtri a tela
 - Microfiltrazione
 - Altro _____
- Fitodepurazione. Tipologia _____
- Ulteriori trattamenti di affinamento. Dettaglio _____

Riuso delle acque reflue trattate

Rispetto al volume totale trattato _____%

Tipo di riuso:

- in agricoltura
- in industria
- altro _____

Osservazioni sul riuso _____

Linea fanghi:

- Inceneritore
- Pre-ispessimento di tipo _____
- Stabilizzazione biologica di tipo _____
- Post-ispessimento di tipo _____
- Disidratazione meccanica di tipo _____
- Essiccamento termico
- Trattamento del surnatante che avviene _____
- Altro _____

Fanghi prodotti:

Totale _____ [t secco/anno]

Modalità di smaltimento:

- discarica _____ [t secco/anno]
- incenerimento _____ [t secco/anno]
- altro Smaltimento Fanghi _____ [t secco/anno]

Riuso:

- nessuno
- suolo/agricoltura _____ [t secco/anno]
- altro riuso _____ [t secco/anno]

Anno riferimento dati: _____

Trattamento rifiuti liquidi ai sensi dell'art. 101 del D.Lgs. 152/06 Sì No

Se sì, per ogni tipologia indicare:

CODICE CER _____ Descrizione _____ tonn/anno trattate _____

Sistemi di controllo:

- misuratore di portata in ingresso
- telecontrollo
- campionatore automatico in ingresso di tipo refrigerato a postazione:
 - fissa;
 - a vuoto;
 - a pompa peristaltica;
 - ponderato alla portata;
 - autosvuotante;
 - mobile;
 - a pompa peristaltica.

Dati di funzionamento dell'impianto di trattamento:

- Abitanti Equivalenti serviti _____ [AE]
- Dati misurati in ingresso:
 - ~ portata media giornaliera _____ [mc/d]

- ~ volume totale annuo trattato _____ [mc]
- ~ carico organico giornaliero _____ [Kg BOD5/d]
- ~ carico organico giornaliero massimo¹⁸ _____ [Kg BOD5/d]. In allegato riportare la certificazione del gestore attestante il valore riportato.

Anno di riferimento _____

Le acque scaricate sono recapitate in:

- Corso d'acqua superficiale:

Codice e denominazione cis _____

Soggetto ad asciutta: No Sì, per n. _____ giorni/anno

In sponda: destra (dx) sinistra (sx) _____

immerso: No Sì

In caso di scarico già autorizzato

Autorizzazione idraulica allo scarico

Ente preposto al rilascio: _____

Estremi autorizzazione: _____

Data scadenza autorizzazione [gg/mm/aaaa]: _____

- Suolo / strati superficiali del sottosuolo

Quota del livello della falda freatica rispetto al piano campagna _____ [m]

Distanza dal più vicino corpo idrico superficiale idoneo a ricevere lo scarico _____ [m]

Lo scarico è esterno all'area di rispetto delle fonti di approvvigionamento destinate al consumo umano (art. 94 del D.Lgs. 152/2006): No Sì

¹⁸ Calcolato come media della settimana di massimo carico durante l'anno.

SCHEDA "E"
Scarichi stazioni di sollevamento

N° identificativo scarico (da tabella Allegato 1) _____

Allegare la relazione tecnica e lo schema di funzionamento della stazione di sollevamento.

Localizzazione del manufatto:

- Coordinate UTM – WGS84 – Fuso 32N – X _____ - Y _____
- Indirizzo completo:
Comune (codice ISTAT e nome) _____
Località/Frazione _____
Via _____ n° civico _____

DATI TECNICI DEL MANUFATTO

Numero pompe installate: _____
Q totale pompe installate _____ [mc/h]
Numero pompe di riserva: _____
Q totale pompe di riserva _____ [mc/h]

Volume residuo fra soglia attacco dell'ultima pompa e il livello di entrata in funzione dello scaricatore di emergenza _____ [mc]

Capacità temporale di accumulo del liquame _____ [h]

Volume vasca di accumulo _____ [mc]

Portata industriale convogliata nella rete a monte della stazione di sollevamento _____ [mc/h]

Presenza di gruppo energetico autonomo: No Sì

Tipologia del sistema di controllo:

- telecontrollo
- allarme ottico
- allarme acustico
- allarme ottico-acustico
- altro _____

DATI TECNICI DELLO SCARICATORE DI EMERGENZA

Tipologia delle acque scaricate:

- miste
- nere
- meteoriche

Ha funzione di scaricatore di piena: No Sì

Portata massima scaricabile _____ [mc/h]

Tipologia di pretrattamento:

- nessuno
- grigliatura
- staccatura
- disoleatura
- altro

Pulizia sistema di pre-trattamento:

- automatica
- manuale

Presenza pozzetto d'ispezione: No Sì

Le acque scaricate sono recapitate in:

- Corso d'acqua superficiale:

Codice e denominazione cis _____

Soggetto ad asciutta: No Sì, per n. _____ giorni/anno

In sponda: destra (dx) sinistra (sx) _____

immerso: No Sì

In caso di scarico già autorizzato

Autorizzazione idraulica allo scarico

Ente preposto al rilascio: _____

Estremi autorizzazione: _____

Data scadenza autorizzazione [gg/mm/aaaa]: _____

- Suolo / strati superficiali del sottosuolo

Quota del livello della falda freatica rispetto al piano campagna _____ [m]

Distanza dal più vicino corpo idrico superficiale idoneo a ricevere lo scarico _____ [m]

Lo scarico è esterno all'area di rispetto delle fonti di approvvigionamento destinate al consumo umano (art. 94 del D.Lgs. 152/2006): No Sì

SCHEDA "P"
Scarichi sfioratori di piena

N° identificativo scarico (da tabella Allegato 1) _____

Allegare lo schema e la relazione tecnica descrittivi del funzionamento dello sfioratore di piena

Localizzazione del manufatto:

- Coordinate UTM – WGS84 – Fuso 32N – X _____ - Y _____
- Indirizzo completo:
Comune (codice ISTAT e nome) _____
Località/Frazione _____
Via _____ n° civico _____
- Posizione dello sfioratore:
 - in rete
 - in testa ad impianto di trattamento con codice SRe Acque¹⁹ _____

DATI TECNICI

Portata di inizio sfioro _____ [mc/s]

Portata massima autorizzata per lo scarico nel recettore finale (in caso di scarico già autorizzato)
_____ [mc/s]

Portata massima scaricata al recettore finale, calcolata per eventi con Tempo di ritorno 10 anni, _____
[mc/s]

Portata industriale media sulle 12 ore convogliata nella rete a monte dello sfioratore _____ [mc/s]

Portata media giornaliera per gli apporti civili convogliata nella rete a monte _____ [mc/s]

AE industriali allacciati alla rete a monte dello scaricatore _____

AE civili allacciati alla rete a monte dello scaricatore _____

Conforme al vigente regolamento regionale scarichi: No Sì

Tipologia delle acque scaricate:

- miste
- meteoriche

Tipologia di pretrattamento:

- nessuno

¹⁹ Il codice regionale SRe Acque dell'impianto (stringa alfanumerica di 10 caratteri) può essere individuato consultando lo strato informativo "Trattamento acque reflue urbane" nel "Viewer geografico" al link <http://www.geoportale.regione.lombardia.it>.

- grigliatura
- staccatura
- disoleatura
- altro

Pulizia sistema di pre-trattamento:

- automatica
- manuale

Presenza di:

- vasca di accumulo/prima pioggia: No Sì, con un volume di _____ mc
- Presidio/trattamento in loco No Sì
- Vasca volano a valle di vasca accumulo (prima pioggia/presidio/trattamento in loco) No Sì con un volume di _____ mc

Presenza pozzetto d'ispezione: No Sì

Il recapito finale, a valle di ogni sistema o presidio di accumulo/trattamento/volano sono recapitate in:

- Rete di smaltimento n° (da Allegato 1) _____
Allegare stralcio della rete indicando il punto di scarico in questione

- Corso d'acqua superficiale:

Codice e denominazione cis _____

In sponda: destra (dx) sinistra (sx) _____

In caso di scarico già autorizzato:

Autorizzazione idraulica allo scarico

Ente preposto al rilascio: _____

Estremi autorizzazione: _____

Data scadenza autorizzazione [gg/mm/aaaa]: _____

- Suolo / strati superficiali del sottosuolo

Quota del livello della falda freatica rispetto al piano campagna _____ [m]

Distanza dal più vicino corpo idrico superficiale idoneo a ricevere lo scarico _____ [m]

Lo scarico è esterno all'area di rispetto delle fonti di approvvigionamento destinate al consumo umano (art. 94 del D.Lgs. 152/2006): No Sì

SCHEDA "T"
Scarichi di fognatura bianca

N° identificativo scarico (da tabella Allegato 1) _____

Tipologia acque immesse:

- meteoriche di dilavamento;
- fontane pubbliche;
- superi dell'acquedotto comunale;
- scarico dello sfioratore di piena n. identificativo (da tabella Allegato 1) _____
- altro _____

Presenza pozzetto d'ispezione: No Sì

Le acque scaricate sono recapitate in:

- Corso d'acqua superficiale:

Codice e denominazione cis

Soggetto ad asciutta: No Sì, per n. _____ giorni/anno

In sponda: destra (dx) sinistra (sx) _____

immerso: No Sì

In caso di scarico già autorizzato

Autorizzazione idraulica allo scarico

Ente preposto al rilascio:

Estremi autorizzazione:

Data scadenza autorizzazione [gg/mm/aaaa]:

- Suolo / strati superficiali del sottosuolo
Quota del livello della falda freatica rispetto al piano campagna _____ [m]
Distanza dal più vicino corpo idrico superficiale idoneo a ricevere lo scarico _____ [m]
Lo scarico è esterno all'area di rispetto delle fonti di approvvigionamento destinate al consumo umano (art. 94 del D.Lgs. 152/2006): No Sì

ALLEGATO 4

Descrizione del sistema di raccolta, convogliamento, trattamento e scarico esistenti

- Sintetica descrizione del sistema di raccolta, convogliamento, trattamento e scarico esistente illustrando:
 - la rete fognaria comunale o il sistema di collettamento consortile individuando nel caso specifico le diverse immissioni delle fognature comunali presenti lungo il collettore;
 - gli scarichi confluenti in corpo d'acqua superficiale/suolo (terminali di fognatura, terminali di acque bianche, sfioratori di piena/stazioni di sollevamento, scarichi derivanti dagli impianti di trattamento).
- Gli eventuali interventi occorrenti a normalizzare le situazioni in atto e a dare compiuta attuazione alle previsioni del piano d'ambito, ovvero lo stato delle iniziative intese a realizzare gli interventi stessi (eventualmente allegare progetto costituito dalla relazione generale e tavole esplicative). Specificare i tempi necessari per la realizzazione degli interventi di cui sopra.
- Individuazione di eventuali punti o tratti delle reti di smaltimento e dei sistemi di collettamento in cui si immettono o si infiltrano acque parassite, illustrando i motivi e precisando se le portate eccedenti sono sfiorate anche in tempo asciutto e il relativo recapito, o in cui si registrano perdite di acque reflue, specificando gli accertamenti compiuti e gli esiti e le iniziative intraprese o che si intendono intraprendere, e in quali tempi, per eliminare gli inconvenienti.
- Iniziative e cautele assunte o che si intendono assumere in attesa della realizzazione degli interventi stessi (specificare ad esempio se in attesa del collettamento dei vari scarichi sono stati realizzati o si intendono realizzare interventi per il trattamento delle acque reflue, se in attesa della verifica puntuale dei tratti fognari interessati da infiltrazione di acque parassite o da sottoporre a manutenzione/sostituzione si intendono adottare sistemi di tutela dei recettori).
- Risultanze verifiche di funzionalità dell'impianto eseguire ai sensi dell'art. 27 comma 5 del Regolamento regionale n. 6/2019

ALLEGATO 5

COMPATIBILITÀ IDRAULICA DEI CORPI IDRICI SUPERFICIALI RICETTORI

Concessione idraulica o copia della domanda presentata al gestore idraulico del corpo idrico superficiale ricettore dello/gli scarico/hi, specificando i giorni all'anno di portata naturale nulla a monte dello/gli scarico/hi.

APPENDICE A

DOCUMENTAZIONE GIA' IN POSSESSO DELL'AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE

IL SOTTOSCRITTO

Cognome _____ nome _____

nato a _____ prov. _____ il _____ residente a _____

_____ prov. _____ Località/frazione

_____ via _____

_____ cap _____

in relazione all'istanza di autorizzazione allo scarico di acque reflue

DICHIARA

ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 18, comma 2, della Legge n. 241 del 1990 e dell'art. 43 del D.P.R. 28.12.00 n. 445, che la seguente documentazione²⁰, necessaria al fine di dare seguito al procedimento medesimo, è già in possesso dell'Amministrazione Provinciale:

Indicare la documentazione	Indicare l'Ufficio dell'Amministrazione Provinciale in possesso della documentazione a fianco descritta

Luogo e data: _____

Il dichiarante _____

²⁰ Potranno essere elencati documenti costituiti sia da relazioni, materiale cartografico già presentati ad Uffici o Servizi dell'Amministrazione Provinciale per la presentazione di altre istanze.

NOTE INFORMATIVE

Ai sensi dell'art. 38 del DPR 445 del 28.12.2000, l'istanza e/o le dichiarazioni rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del medesimo DPR 445/00 sono sottoscritte dall'interessato alla presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritte e presentate o inviate anche per fax o via telematica unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento d'identità del sottoscrittore. L'istanza inviata per via telematica è valida se sottoscritta mediante la firma digitale o quando il sottoscrittore è identificato dal sistema informatico con l'uso della carta d'identità elettronica.

Ai sensi degli artt. 18 e 19 del DPR 445/00, l'autenticazione di copie di documenti può essere fatta:

- *dal responsabile del procedimento o da qualsiasi altro dipendente competente a ricevere la documentazione, su presentazione dell'originale;*
- *dietro presentazione di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui all'art. 47 del DPR 445/00 attestante il fatto che la copia prodotta è conforme all'originale (solo per copie di atti o documenti conservati o rilasciati da una pubblica amministrazione o per copie di pubblicazioni).*

Le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/00 sono considerate come fatte a pubblico ufficiale e pertanto, qualora dai controlli effettuati ai sensi degli artt. 71 e segg. del DPR 445/00, emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni:

- *il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere, previa adozione di apposito provvedimento;*
- *il nominativo del dichiarante, poiché il rilascio di dichiarazioni mendaci o false è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, sarà segnalato - unitamente agli atti - alla competente Procura della Repubblica.*